

Priolo e i crudi dati del rapporto Sentieri. Scarinci: "In prima linea per migliorare l'ambiente"

Il presidente del Consiglio Comunale di Priolo, Beniamino Scarinci, dopo la pubblicazione di alcuni stralci del rapporto Sentieri sulle condizioni ambientali e l'incidenza di particolari patologie nel sito Sin rivendica la bontà dell'operato dell'amministrazione priolese. "Da sempre insieme al Sindaco ho combattuto una battaglia tesa a migliorare la condizione di vivibilità del nostro territorio. Nei tavoli ministeriali abbiamo rivendicato il diritto di vivere in un ambiente migliore, siamo riusciti a inserire decine e decine di prescrizioni nelle Aia, prescrizioni che allo stesso tempo hanno garantito investimenti sul nostro territorio e ambientalizzazione degli impianti petrolchimici. Oggi però, senza paura di smentita, sento di dover affermare che non c'è una linea chiara, non esiste un obiettivo definito, una politica seria sul futuro della zona industriale. Lo studio Sentieri evidenzia una situazione ambientale/sanitaria pessima del nostro comprensorio come per tutti gli altri siti di interesse nazionale italiani", scrive Scarinci in una lunga nota. "Debbo necessariamente evidenziare che troppe questioni si stanno complicando e la mancanza di obiettivi da raggiungere non consente una programmata azione di investimento e sviluppo eco sostenibile del polo industriale. Fu firmato un accordo di programma che prevedeva l'investimento pubblico/privato di 770 milioni di euro del quale non si ha più notizia. Il piano Destinazione Italia riscrive la disciplina dei siti inquinati nazionali, dando l'opportunità agli inquinatori di fare nuovi impianti senza meglio definire se e quali aree bonificare. Altra cosa strana

è la messa in sicurezza delle falde bloccata dal Ministero per il collettamento di Isab Sud al depuratore Ias con il risultato di bloccare la bonifica e la messa in sicurezza della falda, dando tra l'altro un importante alibi alla zona industriale per non investire per le bonifiche", denuncia Scarinci.

"Per non parlare delle emissioni e delle normative che le governano: da anni la nostra amministrazione ha sollevato questo problema e ha chiesto di valutare l'idea di predisporre uno stralcio alla normativa sulle emissioni e sulla qualità dell'aria per i siti a particolare concentrazione di industrie con importanti emissioni come Priolo. Anche qua silenzio. E' tempo che chi ha la responsabilità di chiarire le cose e prendere le decisioni lo faccia perché diversamente continueremo a vivere in un mondo nel quale ogni giorno viene smentito quello che è stato detto il giorno prima". Il presidente del consiglio comunale di Priolo incontrerà nei prossimi giorni l'onorevole Amoddio che sul tema dell'ambiente ha presentato diverse interrogazioni.

Siracusa, buio al cimitero. "Più rispetto per i defunti e i loro cari, anche dopo il 2 novembre"

Cimitero di Siracusa al buio, protesta il comitato Gli Angeli. "In questi giorni era stato ampliato l'orario di apertura pomeridiano della struttura vista la ricorrenza dei Defunti. Ma nel pomeriggio, poco dopo le 17, non c'è più luce solare e senza illuminazione la visibilità all'interno del cimitero era

inesistente”, lamenta Giacinto Avola, portavoce del comitato nato su iniziativa di tanti genitori che hanno prematuramente perso i loro cari.

“Il problema è che pochi si curano delle condizioni del cimitero”, spiega. “Solo nella giornata del 2 novembre – afferma – ho visto girare all’interno della struttura la navetta e gli operatori ecologici. Tutto focalizzato alla semplice commemorazione e al rito ufficiale con l’amministrazione siracusana. Mio figlio non c’è più – continua – e vorrei che ci fosse più rispetto”.

Siracusa. Fondazione Inda, scelti i traduttori per il cinquantesimo ciclo di spettacoli classici

(c.s.) Sono Guido Paduano per “Le Supplici” di Eschilo, Giulio Guidorizzi per “Ifigenia in Aulide” di Euripide e Giusto Picone per “Medea” di Seneca i traduttori scelti per il cinquantesimo ciclo di spettacoli classici in programma al Teatro greco di Siracusa dal 15 maggio al 28 giugno.

La scelta è arrivata al termine del consiglio d’amministrazione della Fondazione Inda, presieduto da Giancarlo Garozzo, e costituito anche da Walter Pagliaro, Paolo Giansiracusa, Arnaldo Colasanti e Antonio Presti. Il consiglio ha poi deciso di affidare al siracusano Paolo Scirpa la realizzazione del nuovo manifesto degli spettacoli classici.

“Con la nuova stagione la Fondazione entra nel secondo secolo di vita – ha dichiarato Garozzo –. La macchina operativa

dell'Istituto si è già messa in moto per coniugare ancora una volta la qualità degli spettacoli ai grandi numeri in termini di presenze. Abbiamo scelto tre tra i più illustri nomi nel mondo della filologia classica con l'obiettivo di offrire un momento unico al pubblico che deciderà di assistere al ciclo di spettacoli classici".

Floridia. Rubano 350 chili di limoni: in due ai domiciliari

Rubavano limoni da un fondo agricolo, interrotti dall'arrivo dei carabinieri sono stati arrestati. In flagranza di reato sono finiti in manette Francesco Fortezza, 39 anni e Stefano Fazio, 31, entrambi di Floridia. I carabinieri della locale Tenenza li hanno sorpresi in un fondo agricolo di contrada Monasteri di Sotto mentre erano intenti a rubare limoni, circa 350 chili. Sono stati posti ai domiciliari.

Siracusa. Al bar anziché ai domiciliari, 54enne sorpreso dai carabinieri

Era al bar nonostante fosse sottoposto ai domiciliari. I carabinieri di Belvedere hanno arrestato per evasione Salvatore Zappulla, 54 anni, agli arresti domiciliari dallo scorso maggio per droga. L'uomo è stato dapprima notato alla

guida di un'autovettura e, seguito dai militari, visto parcheggiare la stessa nei pressi di un bar ed entrarvi. Al termine delle formalità di rito l'uomo è stato risottoposto alla medesima misura restrittiva.

Siracusa. Auto in fiamme nella notte in via Malfitano

Una smart in fiamme nella notte, in via Malfitano a Siracusa. L'incendio ha danneggiato la parte anteriore, l'abitacolo ed il tettuccio di un'autovettura modello Smart. I Vigili del Fuoco intervenuti hanno riferito che non vi erano elementi utili per chiarire la dinamica e la natura dell'incendio.

(foto: archivio)

Rosolini. Amianto e altri rifiuti nelle discariche abusive. Marzana: "Rischio salute"

Pubblichiamo in maniera integrale il comunicato dell'On. Maria Marzana a seguito di richiesta di rettifica di quanto riportato nella sintesi pubblicata ieri.

"Provvederò a sollecitare la rimozione dell'amianto e dei rifiuti abbandonati, nonché l'apertura di un tavolo tecnico

per un progetto di più largo respiro in tema di ambiente, salute, monitoraggio del territorio e gestione dei rifiuti.”

Questo l’obiettivo della portavoce rosolinense M5S alla Camera dei Deputati Maria Marzana a seguito dell’ennesimo sopralluogo nelle periferie della città di Rosolini.

“Nei pressi di contrada Perpetua, lo scenario che si è presentato è ancora una volta quello di un terreno adiacente alla strada disseminato da sacchi di spazzatura e di una zona residenziale in cui, oltre a trovarvisi rifiuti abbandonati, scarti di edilizia, resti di roghi, siringhe, ci sono anche lastre di amianto sfaldate altamente cancerogene.

Il Commissario, a seguito di una mia puntuale segnalazione, aveva provveduto a ripulire dai rifiuti l’area adiacente alla strada che conduce in contrada Perpetua, ma sono bastati pochi giorni per rivedere quel terreno nuovamente deturpato da sacchi di immondizia, a dimostrazione che occorre anche compiere delle azioni finalizzate a prevenire l’incuria.

“La periferia, oltre ad essere il biglietto da visita di una città, è soprattutto luogo di residenza di molti cittadini, per taluni invece pare essere il classico tappeto sotto il quale nascondere facilmente la sporcizia. L’ingresso della nostra città va reso vivibile, bonificato dal pericoloso amianto e da altri rifiuti affinché sia ripristinato lo stato originario dei luoghi, sia scongiurata la creazione di discariche abusive e di roghi tossici dannosissimi per la salute degli abitanti.

Oltre a sollecitarne la rimozione, inviterò dunque il Commissario Gagliano ed i dirigenti dei vari uffici dell’Ente a sedersi attorno ad un tavolo per stabilire, ciascuno per la propria parte di competenza, come intervenire e prevenire il degrado di alcune zone della nostra città” ha dichiarato la deputata pentastellata a margine dell’incontro con il Geometra Speranza, responsabile del settore ecologia del Comune.

“Il Meetup locale – precisa la deputata – su proposta di Vincenzo Cavallo, si è occupato del tema da diversi mesi realizzando la rilevazione e la mappatura dell’amianto abbandonato nel territorio urbano ed extra-urbano di Rosolini

e procedendo alla presentazione di un'apposita denuncia agli organi competenti, la quale però ad oggi in territorio comunale non ha sortito azioni conseguenti.

Tanto c'è ancora da fare poi sul fronte della gestione dei rifiuti in quanto occorrerebbe una decisa attività di informazione e riorganizzazione che implementi la raccolta differenziata con incentivi ai cittadini. Un esempio di efficienza è rappresentato dal comune di Ragusa dove, dopo aver azzerato l'importo della TASI, la giunta 5 stelle del Sindaco Piccitto proseguirà con l'iniziativa "Più differenzi meno tari" che favorisce il cittadino con uno sconto nella bolletta sulla base del peso di rifiuti differenziati conferiti nel Centro di Raccolta Comunale.

Fondamentale è inoltre il buon esempio che ciascun cittadino offre ai propri concittadini conferendo correttamente i rifiuti e rispettando i luoghi che frequenta, gli stessi che ereditiamo, in cui viviamo e che lasceremo ai nostri figli.

"Attraverso azioni di breve e lungo periodo e un ritrovato senso civico potremo dimostrare di volere veramente bene Rosolini e far sì che non vada a quel paese", conclude Maria Marzana.

Siracusa. Sospesi i lavori per riparare la perdita idrica sulla 124: serve un by-pass di cento metri almeno

Tutto stoppato. I lavori per la riparazione della famigerata tubatura "600" sono stati rinviati a data da destinarsi. La decisione al termine di un briefing nel corso del quale sono

stati valutati tutti i rischi di un intervento simile su di una condotta in pessime condizioni. Eventuali imprevisti avrebbero potuto causare disservizi nel servizio idrico per diversi giorni nelle case dei siracusani e pertanto è stata subito approntata una soluzione alternativa.

Nel tratto interessato, all'incrocio tra via Ascari e la rotatoria lungo la 124 (Siracusa-Floridia), verrà realizzato un by-pass con il taglio di circa cento metri di tubo 600 non più riparabile. Per maggiore sicurezza, il nuovo tratto verrà poggiato in parallelo ma ad una profondità minore: da sei metri a poco meno di due. Ma bisognerà prima attendere la fornitura della tubatura. Domattina il Comune riceverà una risposta sui tempi di consegna.

Nel frattempo, le squadre tecniche predisporranno i due tratti di "aggancio" del by-pass, a monte e a valle. Una volta disponibile il nuovo tubo, si taglierà quello esistente e guasto, lasciato per il momento al suo posto con la perdita che ha causato il crollo di un pezzo di asfalto della nuova Statale 124.

Il Comune conta di poter disporre della fornitura del nuovo tubo entro al massimo tre giorni. L'intervento di realizzazione del by-pass avverrà nottetempo. Secondo il piano concordato, dovrebbe avere inizio alle 22.30 e completarsi nel giro di 5 ore. Tanto dovrebbe bastare per svuotare la condotta, effettuare i due tagli, saldare i nuovi collegamenti e riaprire le saracinesche. I siracusani non dovrebbero accorgersi di nulla o quasi. Non solo perchè si lavorerà di notte ma anche perchè il serbatoio di Bufaloro basso verrà riempito al massimo della sua capacità per sopperire alle ore di chiusura delle condutture.

Cassibile e Fontane Bianche: bomba d'acqua

Bomba d'acqua ieri nel primo pomeriggio a Cassibile e Fontane Bianche. Poco dopo le 14 e per circa trenta minuti, un violento acquazzone ha scaricato sulle due località diversi millimetri di "pioggia fitta"; come raccontano i residenti. Allagate le centrali di sollevamento della rete fognaria. Neanche una goccia, invece, sul capoluogo distante appena pochi chilometri. E' l'antipasto di una settimana difficile sul fronte maltempo, con annunciati temporali e spiccata variabilità. Sulla Sicilia condizioni di forte maltempo nella seconda parte della settimana, ma i primi temporali potranno colpire il catanese, il siracusano e l'agrigentino già dalla giornata di giovedì.

Siracusa. Al Chindemi piove dentro, sette giorni dopo l'ultima pioggia. "A breve i lavori"

Nuovo sopralluogo di tecnici comunali all'istituto Chindemi di via Basilicata, a Siracusa. E questa volta si va verso la soluzione di un problema davvero particolare. All'interno della scuola, consegnata nel 2010, piove. Cade acqua dal soffitto nei corridoi e in alcune aule del primo piano. Anche a distanza di giorni dalla pioggia. Come vi mostriamo con le nostre immagini realizzate oggi, una settimana dopo le ultime precipitazioni. Al Chindemi piove ancora ruggine dalle

plafoniere. Ma mercoledì i tecnici comunali decideranno come intervenire, insieme alla ditta che ha costruito la scuola. Lavori al via in breve tempo. Anche questo ve lo raccontiamo nel servizio con una intervista al dirigente dell'Urbanistica, Emanuele Fortunato.